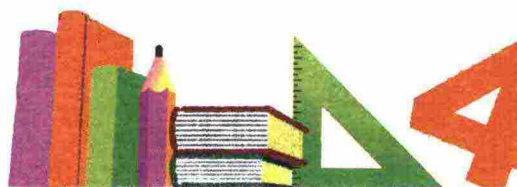
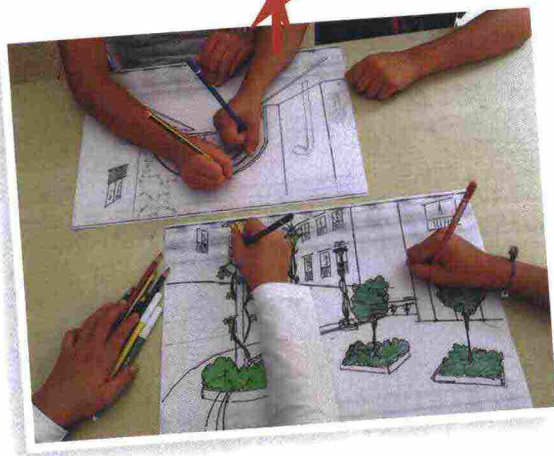


Il gruppo... in azione



Un esempio di lavoro in collaborazione tra i ragazzi delle classi quinte per la riqualificazione urbanistica di un quartiere

di **Rossella Stornaiuolo**
dirigente scolastico



L'Istituto Comprensivo "Scialoja Cortese" di Napoli ha aderito, nello scorso anno scolastico, a un concorso di idee promosso dal Comune per realizzare interventi denominati "Rendi sicuro il tragitto casa-scuola". La scuola primaria che ha partecipato al concorso è situata in una periferia urbana degradata

sul piano socio-culturale e ambientale. L'iniziativa è stata pertanto uno stimolo per sensibilizzare gli allievi nei confronti della "bellezza", da conoscere e apprezzare, educarli alla conoscenza del mondo e della sua rappresentazione. Nel contempo, è stata l'occasione per lavorare in modo cooperativo.

ORGANIZZAZIONE E FASI DI LAVORO

All'inizio i docenti delle classi quinte hanno illustrato la proposta e la finalità agli allievi sollecitandone la curiosità e l'interesse, e hanno avviato un brainstorming per individuare il tratto di quartiere maggiormente interessato dalle abitazioni degli allievi e bisognoso di interventi di riqualificazione urbana.

Il tratto scelto è stato evidenziato sulla LIM con Google map. In seguito gli alunni sono stati divisi in grup-

pi eterogenei per livelli di apprendimento e comportamento, formati ciascuno da quattro ragazzi; all'interno di ogni gruppo era presente un alunno portatore di un particolare bisogno educativo (disabilità, DSA, disattenzione/iperattività, demotivazione allo studio, svantaggio linguistico, plusdotazione).

In ogni gruppo, inoltre, è stato assegnato un *ruolo di mantenimento*, in aggiunta al *ruolo di compito* attribuito nelle fasi successive. Questo l'elenco dei ruoli:

- **Moderatore**, con il compito di far intervenire tutti nella discussione evitando che qualcuno predominasse. Doveva chiedere aiuto all'insegnante quando vedeva che il gruppo non riusciva a rispondere a una domanda o era in difficoltà.
- **Controllore del tempo**, con il compito di far rispettare i tempi concordati avvertendo i compagni quando si avvicinava il termine per la consegna.
- **Controllore del volume di voce**, con il compito di prestare attenzione al volume di voce segnando in

una griglia a tre colonne quante volte ciascun compagno aveva parlato con voce troppo alta. Questa forma di controllo era utile allo stesso "controllore" per acquisire consapevolezza dei propri comportamenti.

- **Responsabile dei materiali**, con il compito di predisporre, distribuire e raccogliere il necessario per il lavoro di gruppo, e controllarne l'utilizzo da parte dei compagni per evitare lo spreco. Conclude le attività riponeva i materiali al loro posto e li custodiva.

IL LAVORO... SUL CAMPO

Ciascun gruppo ha "adottato" un pezzetto del tratto per il quale proporre idee di riqualificazione; in caso di scelta dello stesso pezzetto si è proceduto a sorteggio. È stato effettuato, quindi, un sopralluogo nel percorso individuato; gli allievi hanno rilevato e fotografato gli elementi di criticità presenti. Nello specifico, all'interno di ogni gruppo, in base alle caratteristiche personali, due alunni erano incaricati di fotografare e gli altri due di prendere appunti. Al sopralluogo hanno partecipato anche genitori e volontari. Al rientro in aula, ciascun gruppo ha riflettuto su quanto osservato, ipotizzando suggerimenti migliorativi per abbellire il percorso casa - scuola e prodotto una breve relazione anche con il supporto delle foto. I ruoli sono stati così assegnati:

- **Sintetizzatore**, con il compito di annotare le idee emergenti dalla discussione di gruppo, scrivendole su un foglio posto al centro del gruppo in modo che tutti potessero vedere quanto veniva scritto. Poteva anche interrompere la discussione del gruppo per effettuare una sintesi di quanto detto fino a quel momento e, se necessario, sollecitare il gruppo a proporre idee condivise possibilmente da tutti.

- **Verbalizzatore**, con il compito di scrivere nel diario ufficiale del gruppo quanto emerso nella discussione e le decisioni prese.

- **Disegnatore**, con il compito di riassumere con un disegno o una mappa concettuale quanto prodotto e verbalizzato dal lavoro di gruppo.

- **Relatore**, con il compito di socializzare, nel momento di intergruppo, il lavoro svolto dal gruppo; doveva concordare con i compagni cosa dire e riportare fedelmente quanto avvenuto.

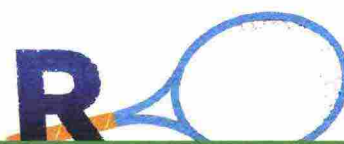
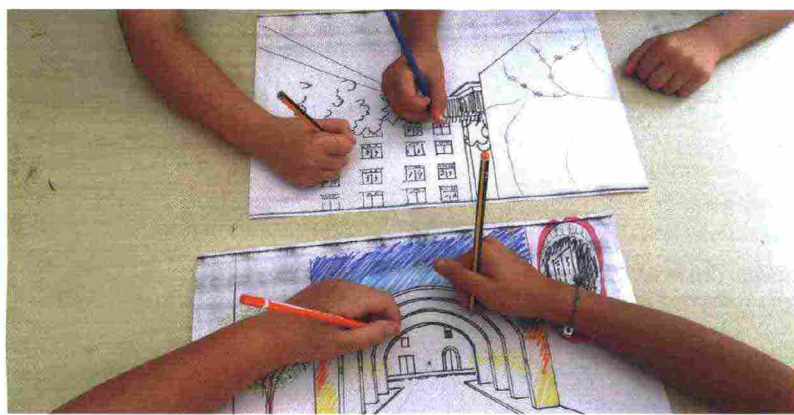
Dopo aver esposto in plenaria gli elementi migliorativi ipotizzati, ogni gruppo ha messo su carta idee per "riarredare" il pezzetto di percorso adottato; è seguita una discussione e poi i bambini, utilizzando il bozzetto consegnato dal docente, hanno disegnato e colorato gli elementi migliorativi proposti. Nello specifico, all'interno di ogni gruppo, una coppia si è dedicata al disegno e un'altra alla coloritura.

AL LAVORO

I gruppi sono stati organizzati in isole di lavoro sufficientemente distanti tra loro in modo da non interferire e da permettere all'insegnante di raggiungerli e monitorarli agevolmente; i membri di ciascun gruppo erano seduti in maniera tale da essere abbastanza vicini per poter condividere i materiali, mantenere il contatto oculare tra di loro, parlarsi a voce bassa senza disturbare gli altri gruppi.

Completato il lavoro, ogni gruppo ha scelto un portavoce, diverso dal bambino che aveva già ricoperto questo ruolo nella fase precedente. I portavoce hanno illustrato, nella fase di intergruppo, il lavoro realizzato. Si è attivata una discussione ricca di riflessioni e proposte operative che si è conclusa con l'assemblaggio dei lavori dei singoli gruppi in un'unica proposta di riqualificazione urbana del tratto di quartiere individuato. È stata quindi realizzata una presentazione in power point da mostrare al territorio.

I giovanissimi progettisti alla fine della proposta hanno concluso con la frase "Un sogno che potrebbe diventare realtà...". E così è stato: questo, che per loro era solo un sogno, ben presto si trasformerà in realtà. La proposta è stata selezionata collocandosi addirittura al primo posto nella graduatoria di merito e, fra qualche mese, inizieranno i lavori di riqualificazione.



PER SAPERNE DI PIÙ

- Marcarini, M. (2016). *Pedarchitettura. Linee storiche ed esempi attuali in Italia e in Europa*. Roma: Edizioni Studium.
- Musaio, M. (2016). *Il bello che educa a scuola*. Milano: Ed. Vita e Pensiero.